

PER GLI OPERATORI DELLA PASTORALE MISSIONARIA

## GESÙ È IL SIGNORE È IL PRIMO ANNUNCIO MISSIONARIO 1Cor 12,1-3

### Invocazione dello Spirito Santo

Vieni o Santo Spirito, dentro di me, nel mio cuore e nella mia mente.

Accordami la tua intelligenza perché io possa conoscere il Padre, nel meditare la parola del Vangelo.

Accordami il tuo amore perché anche quest'oggi, esortato dalla tua parola, ti cerchi nei fatti e nelle persone che ho incontrato.

Accordami la tua sapienza perché io sappia rivivere e giudicare, alla luce della tua parola, quello che oggi ho vissuto.

Accordami la perseveranza perché io, con pazienza, penetri il messaggio di Dio nel Vangelo.  
(San Tommaso d'Aquino)

### 1 Cor 12,1-3

Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio lasciarvi nell'ignoranza. Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare senza alcun controllo verso gli idoli muti. Perciò io vi dichiaro: nessuno che parli sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire: "Gesù è anàtema!"; e nessuno può dire: "Gesù è Signore!", se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

### Commento

L'annuncio «Gesù è il Signore» è stato uno dei primi annunci *kerigmatici* della Chiesa apostolica che risuona fin dal primo discorso di Pietro dopo la Pentecoste, quando davanti alla folla riunita disse: "Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso". (At 2,36). Questa confessione di Cristo come «Signore» è oggi, come ieri, il fondamento della libertà cristiana di fronte a tanti signori che presumono di possedere la chiave di salvezza dell'umanità e reclamano per sé il potere e la gloria. Di fronte a tutti questi signori, la Chiesa del nostro tempo proclama, in fedeltà alla tradizione apostolica del Credo, che Gesù Cristo è «la chiave, il centro e il fine di tutta la storia umana» (*Gaudium et spes* 10), poiché «il Signore è il fine della storia umana, "il punto focale dei desideri della storia e della civiltà", il centro del genere umano, la gioia di ogni cuore, la pienezza delle loro aspirazioni» (*Gaudium et spes* 45). Essere cristiano significa riconoscere Gesù Cristo come «Signore», vivere solo di Lui e per Lui, camminare sulle sue orme, in unione con Lui, in obbedienza al Padre e offrendosi al servizio degli uomini. Essere in Cristo, vivere con Cristo e per Cristo, significa amare nella dimensione della croce, come Egli ci ha amati e favoriti col suo Spirito. Per cui l'accoglienza di Gesù, il «Signore», mentre diviene il saldo fondamento della nostra esistenza e la luce che significativamente la illumina, costituisce anche l'annuncio-testimonianza fondamentale che, nella Chiesa, noi offriamo al mondo. Lo

stesso papa Francesco riafferma la validità di questo quando scrive: «non vi può essere vera evangelizzazione senza l'esplicita proclamazione che Gesù è il Signore» (*Evangelii gaudium* 131). L'apostolo Paolo dopo aver proclamato che Gesù è il Signore aggiunge: «Nessuno può dire Gesù è il Signore se non nello Spirito Santo» (1 Cor 12,3). La domanda più seria diventa allora questa: quanti sono pronti a proclamare questo annuncio «in Spirito e potenza», cioè da veri credenti? Quanti, cioè, possono dire di essere animati da quello stesso spirito di fede che fa dire: «Ho creduto perciò ho parlato»? (2 Cor 4,13) Se questo annuncio nasce da un cuore che crede, da una vita che manifesta questo credo e da una bocca che professa la sua fede allora, come all'inizio della Chiesa, anche oggi ciò può scuotere il mondo dal torpore dell'incredulità e convertirlo al Vangelo con l'annuncio semplice, ma forte, della forza di Dio: «Gesù è il Signore». Per cui non bisogna proclamare che «Gesù è il Signore» solo agli altri, bisogna farlo anzitutto con se stessi, dentro di sé prima che fuori di sé: questa è l'unica via per poterlo proclamare agli altri.

### **Per il confronto di gruppo**

- 1) Dire che Gesù è il Signore significa proclamarlo come la persona più importante della mia vita. Cosa significa concretamente questo?
- 2) Posso dire che Gesù ha preso possesso di tutti gli ambiti della mia vita? Rimangono ancora zone nelle quali decido solo io e non entra Gesù? ( Per esempio l'uso del denaro, i rapporti con gli altri, alcune scelte...)
- 3) Come posso proclamare-annunciare ad altre persone che Gesù è il Signore in un modo attraente, coinvolgente?

### **Per la preghiera**

*A Cristo, fonte di vera gioia per tutti coloro che lo attendono e lo vogliono incontrare innalziamo la nostra preghiera dicendo: **Maranatha, vieni Signore, Gesù!***

*- Verbo eterno, che sei prima di tutti i tempi, vieni a salvare gli uomini del nostro tempo. **Maranatha, vieni Signore, Gesù!***

*- Creatore dell'universo e di tutti gli esseri che vi abitano, vieni a riscattare l'opera delle tue mani. **Maranatha, vieni Signore, Gesù!***

*- Emmanuele, Dio con noi, che hai voluto assumere la nostra natura mortale, vieni a liberarci dal dominio della morte. **Maranatha, vieni Signore, Gesù!***

*- Salvatore nostro che sei venuto perché gli uomini abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza, vieni a comunicarci la tua vita divina. **Maranatha, vieni Signore, Gesù!***

*- Medico della carne e dello spirito, che ti sei rivestito della umana debolezza, soccorri e proteggi i poveri, i malati, gli agonizzanti. **Maranatha, vieni Signore, Gesù!***

*- Signore glorioso, che chiami tutti gli uomini nella pace del tuo regno, fa' risplendere il tuo volto ai nostri fratelli defunti. **Maranatha, vieni Signore, Gesù!***